

Bilancio 2007: relazione del Collegio dei Sindaci revisori

Va premesso che a maggio 2007 si sono svolte le elezioni per il rinnovo del collegio dei sindaci revisori e che in tale contesto sono risultati eletti, per la componente professionisti, Laura Borgognoni e Edoardo Danieli e per quella dei pubblicisti Egidio Montemezzo.

Il collegio così composto, in data 25 marzo 2008 alle ore 11, si è riunito nella sede dell'Ordine dei Giornalisti delle Marche in Via Leopardi, 2 per l'esame del conto consuntivo 2007, alla presenza del Presidente dell'Ordine, del consigliere tesoriere e dell'impiegata di segreteria addetta alla contabilità.

Il Collegio dei revisori ha preso atto che il bilancio consuntivo 2007 è stato redatto secondo lo schema degli anni precedenti e verificato dal commercialista dott. Paolo Licata al cui studio professionale l'Ordine ha affidato la consulenza e l'assistenza tecnica. Il collegio dei sindaci revisori ha inoltre testato a campione la correttezza delle scritture contabili e la rispondenza dei documenti che sono registrati e conservati secondo le norme di legge. Sono state verificate le registrazioni nella prima nota sia per le entrate che per le uscite non riscontrando irregolarità.

Per quanto riguarda le entrate per ogni somma incassata è rilasciata ricevuta numerata progressivamente e staccata dai blocchetti ordinati cronologicamente. Sulle entrate relative alle quote sociali c'è da evidenziare che prosegue con ottimi risultati la convenzione con la Banca delle Marche che risulta gradita agli iscritti che pagano quindi agevolmente nei tempi previsti la relativa quota con ovvi vantaggi finanziari ed economici in quanto permette all'Ordine di beneficiare dell'aggio del 15% sui tempestivi pagamenti all'Ordine nazionale.

Inoltre c'è da notare il costante incremento degli iscritti, che ad oggi ha superato le 2100 unità, e quindi come già evidenziato il puntuale, e in larga parte anticipato, pagamento della quota ha permesso all'Ordine di limitare lo scoperto di conto concesso dalla banca in occasione dell'acquisto del nuovo appartamento che si sta dimostrando nel tempo un investimento compatibile con le entrate di cui l'Ordine stesso può disporre.

A questo proposito va evidenziata la sensibilità di molti soci che continuano a pagare anticipatamente la quota a dimostrazione della fiducia nell'operato dell'Ordine.

In considerazione di ciò l'Ordine sta rientrando gradualmente e più velocemente dallo scoperto di conto che dal punto di vista fisiologico a fine anno ha un importo significativo, che però è inferiore all'anno precedente, e diminuisce velocemente nei primi giorni dell'anno e attualmente è in pareggio. Certamente l'operazione inciderà ancora su qualche altro esercizio, ma come già affermato si è dimostrata comunque ampiamente compatibile con le risorse dell'Ordine stesso. Per le uscite agli atti esiste regolare documentazione classificata in ordine cronologico la cui numerazione può essere agevolmente riscontrata nelle registrazioni di prima nota.

Sul tema relativo al personale dipendente e quanto previsto dalle leggi vigenti c'è da sottolineare che tutto viene gestito dallo studio Carotti di Ancona dove

sono anche conservati in originale i relativi documenti mentre nella sede sociale dell'ordine sono conservate le fotocopie delle buste paga.

Lo studio Carotti si occupa inoltre anche di tutte le incombenze relative agli obblighi assicurativi e previdenziali per il personale dipendente che è formato da tre unità: una a tempo pieno e due con contratto part-time.

L'esercizio 2007, come evidenziato nella relazione del Consiglio, è stato molto impegnativo sia in termini economici che lavorativi in quanto si sono svolte molte iniziative e alcune di queste tra l'altro hanno garantito una qualificata immagine all'Ordine e sono state anche fonte di introiti economici come quella in collaborazione con la Regione Marche e l'altra con le Ferrovie dello Stato. C'è da ricordare poi che l'Ordine deve far fronte ad alcuni costi che aumentano (*utenze, imposte, spese generali ecc.*) mentre le entrate principali, come le singole quote di iscrizione o i diritti di segreteria sono ferme da molti anni. Quest'anno, inoltre, si è dovuta affrontare la spesa relativa alle elezioni che ha inciso per più di 6.000,00 euro. Comunque dopo tutto ciò si è riusciti a proseguire una oculata politica degli accantonamenti necessari a finanziare attività di formazione, iniziative o rischi futuri e lasciando comunque un significativo avanzo di gestione superiore ai 5 mila euro.

Pertanto il risultato di gestione effettivo di 5.357,17 € è determinato dalla differenza fra ricavi di € 287.040,38 e costi per € 281.683,21.

Gli accantonamenti, analiticamente specificati e illustrati nel bilancio stesso, sono stati effettuati in larga parte per fronteggiare spese già prevedibili come la formazione e le commissioni e una riserva di rischi futuri. Il collegio condivide tale prudenza e le motivazioni a supporto di detti accantonamenti.

L'Ordine ha nello stato patrimoniale un importo significativo di attività che si avvicina ormai ai 500.000 euro di cui larga parte è legato al valore degli immobilizzi relativi ai due appartamenti di Via Leopardi. Di importo più contenuto invece le passività effettive legate ai dipendenti e allo scoperto in Banca che tra l'altro, come già detto, a febbraio è stato già completamente azzerato.

Il nuovo Collegio ha avuto modo di apprezzare positivamente la collaborazione, già istaurata precedentemente tra Consiglio e revisori uscenti, che permette allo stesso di partecipare congiuntamente, pur nell'ambito delle rispettive competenze, alle riunioni del Consiglio; opportunità che permette di essere a conoscenza tempestivamente delle scelte e delle deliberazioni effettuate dall'Ordine stesso.

Pertanto, anche alla luce di quanto sopra esposto, il collegio sindacale esprime un doveroso apprezzamento per il lavoro attento e scrupoloso svolto in questo esercizio dal Presidente, Tesoriere e Consiglio intero evidenziando anche la preziosa e fattiva collaborazione con le dipendenti stesse.

Alla luce di quanto esposto il Collegio dei revisori esprime parere favorevole al bilancio 2007 proposto all'approvazione dell'assemblea degli iscritti

Il Collegio dei sindaci revisori

Laura Borgognoni

Edoardo Danieli

Egidio Montemezzo